



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

27 ottobre 2012

Il CMI a Parma

Il CMI ha partecipato, dal 25 ottobre ad oggi, a Parma, all'omaggio a Guglielmo Du Tillot con un convegno di tre giorni ed una mostra inaugurata oggi a Palazzo Bossi Bocchi.

Attraverso il linguaggio della pittura, scultura, architettura, incisione, numismatica ed arti decorative, l'esposizione vuole raccontare l'impatto culturale e artistico di Du Tillot, Intendente della Real Casa inizialmente e Primo ministro in seguito. Oltre all'architetto Ennemond Alexandre Petitot, fedele collaboratore del Ministro, ed ai vincitori dei concorsi accademici, sono presenti ovviamente i protagonisti della ritrattistica settecentesca parmense, come Giuseppe Baldrighi e Pietro Melchiorre Ferrari, ed europea, della levatura di Jean-Marc Nattier, Anton Raphael Mengs, Laurent Pecheux e Louis-Michel Van Loo.

Al convegno sono intervenuti numerosi studiosi, provenienti da atenei italiani (Bologna, Firenze, Milano - Università degli Studi-, Napoli, Padova, Parma, Politecnico di Torino, Verona) e da atenei esteri (Académie Française, Biblioteca Hertziana di Roma, Institut National d'Histoire de l'Art, Istituto Universitario La Corte en Europa (Madrid), Musée de Fontainebleau, Musée du Château et du Trianon de Versailles, Musée du Louvre, Musée Galliera, Patrimonio Nacional d'España, Université de Tours). Le tre giornate si sono svolte nella Biblioteca Palatina, nella Reggia di Colorno e presso l'Università di Parma.



Eugenio Armando Dondero